



**Comune di Sclafani Bagni**  
**Città Metropolitana di Palermo**

**Ordinanza n. 25/2020 del 22/11/2020**

**Oggetto: Emergenza COVID-19 (Coronavirus) – Chiusura al pubblico Uffici comunali dal 23 novembre 2020 al 31 dicembre 2020.**

**IL SINDACO**

**Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

**Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

**Visto** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

**Visto** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*»;

**Visto** il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*»;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;*

**Viste** le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Vista** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**Considerati** l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

**Viste** le ordinanze del Ministro della salute del 12 agosto 2020, 16 agosto 2020, 21 settembre 2020, 25 settembre 2020 e del 7 ottobre 2020, recanti «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Ritenuto** dover disporre la chiusura al pubblico degli uffici comunali fino al 31 dicembre 2020;

**Visto** l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### **ORDINA**

**la chiusura al pubblico di tutti gli uffici comunali**, con decorrenza **23 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020**, ad eccezione dei sotto indicati uffici:

- **Ufficio di Stato Civile esclusivamente per le dichiarazioni di nascita e di morte;**
- **Ufficio di Polizia Locale.**

### **DISPONE**

– per gli uffici comunali aperti al pubblico l'accesso deve essere effettuato in modo individuale e nelle zone di attesa deve essere rispettata la distanza di un metro l'uno dall'altro senza assembramenti;

– gli uffici comunali chiusi al pubblico possono essere contattati esclusivamente a mezzo telefono o email, ai numeri e agli indirizzi presenti nel sito istituzionale del Comune di Sclafani Bagni. Nei casi di necessità, sarà concordato un appuntamento presso gli uffici.

È garantita la continuità della fornitura dei servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990 n.146.

La presente ordinanza viene trasmessa al Segretario comunale, ai Responsabili di settore, alla Prefettura – UTG di Palermo, all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, al Comando della Locale Stazione dei Carabinieri, all'Ufficio di Polizia Locale.

Il Sindaco